

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
 semestrale 7.00
 Un numero separato 0.50
 Comunicati per protesti cambiali, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via Vittorio Veneto N. 44 - UDINE
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Contorsi, Fidej. L. 1.00.
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

ESULTANZA

«Commercio Friulano» che ha partecipato sempre ai grandi avvenimenti nazionali, sia lieti che tristi, purgati si associa all'esultanza di tutto il popolo italiano per la salvezza del Capo. Il gesto folle e criminale del danese, che taluno si limitò ingenuamente a chiamare "incidente", ma pure avrebbe potuto costituire una cosa e irrimediabile svolta della situazione, ha sollevato un'ondata di esultanza in tutto il Regno ed ha riempito il mondo. Il popolo, che ha misurato per la seconda volta la titanica opera del Governo e il vuoto sgominante lascerebbe la Sua scomparsa, si è

stretto a Lui con maggiore affetto riconoscente e Gliene ha fatto sincero omaggio.

Benito Mussolini, prodigio di vitalità e di esempio, è appena tornato dalla ardente terra coloniale italiana ove ha portato il suo soffio vivificante ed ha segnato all'Italia i nuovi orizzonti imperiali cui la Stirpe ha diritto per la storia dei secoli; è tornato ridestando la nostra anima marinara, mentre i gabinetti delle grandi Potenze che un giorno non lontano compativano o ignoravano la nostra penisola mediterranea, ora tendono l'attenzione a Roma, a Palazzo Chigi, come al primo piano della politica europea.

Esultiamo dunque, per il Capo del Governo, per tutti noi.

SVILUPPO TRIBUTARIO

Le tasse, nell'ambiente commerciale in special modo, hanno sempre costituito e costituiscono tutt'ora, un cardine per la economia, così esse rappresentano la più sicura e cospicua fonte per i bilanci locali. È interessante perciò esaminare il ritmo del sistema tributario e compiere una indagine per i capi.

Senza dubbio, su tutti i tributi, che hanno maggiore possibilità di sviluppo e costituiscono la riserva di guerra, sono le tasse sugli affari. Se confrontiamo il gettito delle tasse nell'ultimo anno di pace (esercizio 1913-1914), con quello dell'esercizio 1924-1925, limitandoci, come è logico, alle sole imposte di carattere permanente e trascurando quella straordinaria, create dalla guerra, tutte in via di graduale estinzione, constatiamo che il gettito delle tasse sui consumi è salito da 7, quello delle imposte dirette da 9, quello delle tasse sugli affari da 10 e mezzo.

Esaminiamo ora il comportamento delle varie tasse costituenti il gruppo durante il primo semestre dell'esercizio in corso. Eccezion fatta per la tassa di successione — son in aumento, ma in modo spietato alla tassa di bollo — lo scambio che contribuisce, da un incremento generale del 94 milioni.

Quella di registro, la quale nell'ultimo esercizio ha gettato 900 milioni, la tassa sullo scambio è la più importante del vastissimo gruppo tributario che stiamo esaminando, nonostante che sia recentissima; conta infatti che 6 anni di vita, ragione dei copiosi suoi frutti, e, più che altro, nella vastità del suo campo d'applicazione, nella sua aliquote e nella rigorosità della Finanza che eroga somme non lievi.

È certo infondato prevedere in brevissimo tempo, forse anche nel prossimo esercizio finanziario, il raggiungimento del miliardo. Il più evoluto è anche l'incremento delle tasse di registro e causa del suo traffico immobiliare e del movimento spesso vertiginoso degli immobili. Anche nel campo delle tasse di registro, la Finanza è stata piuttosto generosa, in genere può dirsi che gli aumenti della tariffa, specie per quanto riguarda le tasse proporzionali, sono certamente le più notevoli oscillazioni tra il 60 e il 70 per cento della tariffa prebellica.

Le tasse surrogatorie presentano un incremento notevolissimo, di quattro milioni. È possibile, colla sola scorta delle statistiche mensili delle entrate, a quali delle tre imposte: le anticipazioni, il forte incremento attribuire, ma con tutta probabilità esso è dovuto, più che alla tassa di negoziazione sulla vendita dei titoli emessi dalla Banca ed altri enti.

Il registro registra un incremento di 10 milioni; esso che nell'ultimo anno delle 82 milioni, ora, a causa di distanza, dà quasi mezzo miliardo, senza contare i gettiti separati, per oltre 50 milioni, che figurano più nella voce generica

del bilancio — tasse di bollo — ma in separati capitoli: bollo sui documenti doganali, bollo sui trasporti ferroviari, bollo sulle carte da gioco. Sempre in aumento le tasse ipotecarie probabilmente anche esse in relazione al già accennato intenso traffico immobiliare.

Le tasse concessionarie che davano prima della guerra, appena 14 milioni, hanno gettato nell'ultimo esercizio quasi 100 milioni — 97 milioni — a tutto dicembre, presentarono un incremento di oltre 13 milioni; non è possibile desumere dalle statistiche mensili delle entrate a quali delle quasi 100 tasse che costituiscono il gruppo, è dovuto il notevole incremento di 13 milioni; molto probabilmente però esso è dovuto, in parte notevole, al recente aumento, attuale ora è un anno, della tassa di porto d'arme.

Sensibile incremento presentano anche le tasse sugli alberghi, quelle sulle automobili, la manomorta il cui gettito si giova, oltre che di un più rigoroso e diligente accertamento, del maggior reddito dei fabbricati per effetto della graduale attenuazione del regime vincolistico, ora definitivamente abolito.

Più moderato incremento presentano le tasse sui cinematografi, sui pubblici spettacoli, sulle biciclette, sulle consumazioni di caffè: bars e osterie.

Un lieve decremento presenta per contro la tassa di bollo sulle carte da gioco che l'on. De Stefani giustamente aumentò a lire 3 per carte comuni e a lire 5 per quelle di lusso; ma il decremento deve essere certamente e cause occasionali e non è tale da suscitare preoccupazioni.

Nel successivo mese di gennaio la diminuzione è sparita e la tassa registra anzi, un sia pur lieve, incremento. Concludendo, possiamo valutare il maggior gettito complessivo del primo semestre dell'esercizio in corso — in confronto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente — in lire 285 milioni. G. P.

440 milioni di capitale investito nel mese di marzo
 L'Associazione Bancaria Italiana comunica che, secondo dati raccolti, nello scorso mese si sono costituite 175 Società con un capitale complessivo di 203.760.753 lire; altre 110 hanno aumentato il capitale per 296.216.750 lire. Il totale degli investimenti fu così di lire 499.977.503. Per contro si sono registrate 35 liquidazioni di Società per un totale di lire 44.050.200, e 19 riduzioni per 14.703.350. Il totale dei disinvestimenti fu così di lire 58.753.550; risulta, quindi, un investimento netto, per il mese di marzo, di lire 441.223.953.

Visto ai passaporti abolito alla front. italo-svizzera
 Le agenzie annunziano ufficialmente che, col primo maggio, entrerà in vigore la disposizione per cui è abolito, tra l'Italia e la Svizzera, il visto dei passaporti. Tale disposizione non ha naturalmente valore per coloro i quali si recino nei due paesi allo scopo di trovare un'occupazione.

Il tasso di sconto è stato diminuito in Norvegia
 La Banca di Norvegia ha recentemente fissato il tasso di sconto al cinque per cento.

Manifestazioni dell'Italia economica

La Fiera di Milano ed il concorso del Friuli

Il 12 scorso si è inaugurata a Milano la settima fiera. Ben trenta sono gli Stati intervenuti con i loro migliori prodotti.

Certamente, e questo torna a grandissimo onore dell'Italia, nessuna Fiera d'Europa ha raccolto mai una così cospicua rappresentanza internazionale.

Il nostro laborioso Friuli anche quest'anno con un chiaro ed encomiabile senso di stretto dovere ha risposto "presente" al richiamo allestito dalla Fiera di Milano. Lo dice il semplice e snello ma pur attraente "Padiglione del Friuli" che carico di svariatissimi prodotti appare alla Mostra Campionaria.

D'altronde non c'era punto da dubitare su di una eventuale diserzione della piccola industria friulana e dell'ingegnoso artigiano alla Fiera di Milano. È troppo fresco e vigoroso il ricordo delle Mostre con cui il Friuli, con rinnovato spirito propulsivo e fecondo, ha dato non solo a se stesso ma all'Italia intera, dimostrazione di vitalità e di ascendente potenza.

Pordenone, Tolmezzo, Gorizia, Cividale rappresentano altrettante gloriose tappe dell'industria friulana. Senza eccessivi rumori, in queste quattro località appare d'un tratto il maturo frutto di una silente ma intensa, prodigiosa attività; rivela artefici di volere e di valore a traverso prodotti di squisita impeccabile fattura.

Il Padiglione del Friuli alla Fiera di Milano può forse definirsi uno dei più riusciti nei riflessi della tecnica dispositiva ed in quanto i vari prodotti pervennero nella magnifica efficiente metropoli lombarda, colla e cuore pulsante dell'Italia industriale, in condizioni affatto menomate ciò che rivela la meticolosa cura dei nostri espositori.

Come abbondanza di prodotti non si è aspirato al primato. Né lo si poteva. Alla grandiosa mole di prodotti d'ogni natura e di ogni dimensione che trenta fra i più prosperi paesi del mondo hanno riversato alla Fiera per la conquista di primati mondiali, il nostro Friuli, a digiuno di grandi industrie, ha offerto quasi tutto quello che poteva offrire, animato soprattutto di portare anch'esso il granello di contributo che attestasse della sua vitalità e per rendere più significativa, più robusta, più ammirata la cornice della produzione italiana di fronte agli occhi del mondo.

Circa una quarantina, nel complesso, gli espositori. Di questi, buona parte tradizionali della Mostra; i rimanenti, forse nuove anelanti di meritevole ascesa, che hanno saputo la qualche forse lamentata defezione. In tutti lo spirito rivolto non a sé come industria, come prodotto, ma alla loro terra: il Friuli.

Mirabile esempio! Non potendo per carità di spazio ricorrere alla fantasia coreografica per riflettere a puntino lo spettacolo che promana il Padiglione friulano alla "Fiera" e ancora trattenendo sulla punta della penna il nostro già sviluppato benevolo pensiero critico ci limitiamo ad elencare, a titolo d'onore, le ditte che hanno contribuito, senza badare a sacrifici, a tener alto il buon nome friulano.

Ecce: Ditte di Udine: Toselli Irma: ricami in sorte — Angelina Sticcotti: paraftocco, cuscini ed arazzi — cav. Giuseppe Micoli: industria legnami, fotografie e diagrammi — Industria Vimini: mobili giuoco e malacca — Sorelle Farinelli: tende e ricami in sorte — Pascoli Pietro: campioni sapone — Romanuzzi Fratelli: macchine caffè espresso — Luigi Moretti: fabbrica birra — Fornace Ermacora: laterizi — Comitato Friulano piccole industrie: cassa imballo scomponibile — A. G. Pellizzari: bilancie per latteria — Mobilificio Torossi: mobilio uso antico — Antonio Colutta: Amaro di Udine — Canapificio Udinese: spaghi e cordami — Lazzari Ett.: violini — Magro e Menecchi: ferri battuti — Umberto Muschietti: violini — Valerio e Martini: rame e ferro sbalzato.

Ditte della Provincia: Istituto Pro Movimento industrie (Gorizia): Merletti di Idria — Società Industria Marmi (Tolmezzo): oggetti in marmo lavorato — Giuseppe Rupil (Tolmezzo): cerniere d'ottone — Giovanni De Antoni (Comeglians): in-

dustria legnami — Andrea Galvani (Pordenone): Terraglie e terrecotte — Scagnetto Antonio (Codroipo): apparecchio semina grano — Volpatti e Sbrizzi (S. Giorgio Richinvelda): Mobili in vimini — Industria Gemonese mobili d'arte G. Fantoni e C. (sede in Gemona): Mobili intagliati uso antico — Caneva Vittorio (Fornì Avoltri): collina, statuetta in legno, int. — Fratelli Delsler (Martignacco): Fabbrica biscotti — Laboratorio Femmine (Tarcento): Biancheria e ricami — Scuola Mozaicisti (Spilimbergo): pannelli decorativi mosaico — Fratelli Montina (S. Giovanni Manzano): sedie — Menegatto Romolo (Pordenone): asfalto a colori — Pellis e C. (Meretto di Tomba): paste alimentari — Cudini e Puresanta (Pocenia): stemma d'Italia in mosaico — Pellegrina Venanzio (Rigolato): attrezzi per boscaiolo — P. Del Sal (Porcia): liquori e medicinali — Maria Giacomuzzi (Tarcento): cuscini, ricami.

Salutiamo così la Fiera di Milano e la forza operante ed ardita delle piccole industrie friulane e dell'artigianato.

Le rotazioni quinquennale e sessennale nell'agricoltura friulana

Con questa terza ed ultima puntata diamo fine alla succinta recensione del pregevolissimo lavoro del dott. Ortali, il quale, pur nella sua innata modestia, tanta ammirazione si è saputo accattivare dagli agricoltori friulani con la pur severa ma lucida, profonda e competente sua opera svolta e svolgentisi nel campo agrario.

Nella bassa friulana è in prevalenza la media e grande proprietà con conduzione diretta od a mezzadria con una forte e ben preparata borghesia agraria.

I terreni sono prevalentemente profondi di alluvionali. Mezzadria, nei quali il proprietario dirige direttamente o a mezzo di un tecnico l'azienda, si potrà avere una rotazione meno rigida.

Per i piccoli diretti coltivatori del suolo sarà invece necessario un preordinato succedersi di colture solo modificabile in casi eccezionali, e ciò per un migliore e regolare funzionamento dell'azienda.

Sarà bene tener presente che il ciclo di rotazione non deve essere troppo breve poiché, come abbiamo accennato, il ritorno troppo frequente specie delle leguminose sullo stesso terreno, determina scarse produzioni di foraggio.

Tale incompatibilità è specialmente manifestata nel trifoglio. Sulla rotazione con divisione in tre parti del terreno: «Nell'Emilia e nel Veneto, e specie nelle aziende a conduzione diretta ed a mezzadria, si divide il terreno in tre parti: 1) un terzo a colture da rinnovo — granoturco, barbabietole da zucchero, tabacco; 2) un terzo a frumento; 3) un terzo a medicaio per 3-4 anni.

Questa rotazione risponde pienamente ad una agricoltura industrializzata, ed ha il vantaggio di lasciare una certa libertà all'agricoltore per variare la qualità e l'estensione delle colture secondo le annate. Con un terzo del terreno messo a medicaio ed in parte magari a trifoglio, si produce più che a sufficienza per mantenere un capo bovino in ragione di ettaro.

La rinnovazione del prato non si fa tutta in un anno, ma nella proporzione di un terzo per anno, per cui facilmente si può rimediare alle possibili fallanze dei nuovi impianti di prato. È una rotazione che nel Friuli potrebbe trovare applicazione.

La rotazione quinquennale è la rotazione che noi vorremmo fosse applicata largamente nelle nostre colonie del Medio ed Alto Friuli. Il terreno della colonia viene diviso in quinti per modo che ogni anno si hanno due quinti di frumento, due quinti di medicaio, un quinto di granoturco.

Così si svolge la rotazione: 1. anno: granoturco — 2. anno: frumento con erba medica — 3. e 4. anno: erba medica — 5. anno: frumento. L'osservazione che l'A. fa seguire alla rotazione quinquennale — sapientemente

compenetrata di acuto spirito di studioso appassionato — rivela tutta l'importanza che essa, praticata, può assumere nei riguardi delle fortune agricole della nostra vasta provincia. Ecco:

È una rotazione che comprende tutto il terreno della colonia e non ha bisogno di medicaio o prato naturale fuori rotazione. Si può fare qualche riserva sulla breve durata del medicaio che è di due anni, senza contare l'anno di semina.

La lamentela degli agricoltori nostri è che i medici non hanno la durata di un tempo. Con questa rotazione il medicaio viene sfruttato nei suoi due anni di massimo rendimento e si viene incontro al desidero degli agricoltori.

Con una colonia di 30 campi — 10 ettari e 500 mq. — si vengono ad avere 12 campi di medicaio che, nei due anni di pieno sfruttamento, danno benissimo una produzione media annua di q.li 40 per campo. Con una produzione complessiva di 480 quintali si mantiene più del capo bovino per ettaro, e cioè meglio di 11 capi.

Si dirà che un quinto di granoturco, per il forte consumo che si fa nel Friuli di mais è troppo poco. Riferendoci alla colonia di 30 campi, che è la colonia media, 6 campi di granoturco non sono pochi, tanto più se si considera che con due quinti di frumento, che non è razionale cominciare direttamente col letame, i campi di granoturco potranno essere letamati più abbondantemente di quello che oggi non si faccia.

Non bisogna poi dimenticare che ogni anno si potranno mettere a granoturco cinquantino, dove il terreno lo consente, 6 campi come coltura intercalare tra la coltura del frumento e quella successiva di granoturco. Potranno quindi aversi da 30 a 35 quintali di granoturco cinquantino all'anno che vanno ad aggiungersi alla produzione della coltivazione ordinaria del mais, specie per uso della stalla.

Altri diranno che due quinti di frumento per il Friuli sono troppi. La coltura del frumento deve occupare, come è già da tempo avvenuto nella Valle Padana, anche da noi, più terre di quello che attualmente non occupi. Se si coltiverà il frumento colle stesse cure che vengono prodigate al granoturco, il detto che il frumento rende poco, non avrà più ragione di essere.

Si potrà fare obiezione che non è troppo consigliabile fare seguire il frumento alla rottura del prato. Qui non siamo davanti alla rottura di un medicaio di 4-5-6 anni di età, che potrebbe determinare facili fallanze nel frumento che segue, ma abbiamo invece un medicaio di 2 anni, ciò che non deve preoccupare menomamente. Infine, per maggiore precauzione, si farà la rottura del medicaio un po' per tempo, e cioè non più tardi della prima quindicina di settembre.

Colla rotazione quinquennale i diversi strati del terreno, come le diverse profondità di aratura, vengono sfruttati assai razionalmente.

La rotazione sessennale è una rotazione che compie il suo ciclo in sei anni. Il terreno viene diviso in sei parti eguali ed ogni anno si viene ad avere un terzo a medicaio, un terzo a rinnovo ed un terzo a frumento. Con questa rotazione abbiamo due sestanti a medicaio invece dei due quinti della rotazione quinquennale.

Una colonia di dieci ettari — 30 campi circa — ha 10 campi a medicaio che in piena produzione possono produrre complessivamente 400 quintali di foraggio, che possono alimentare benissimo 10 capi bovini. Se poi, come si ha generalmente per le colonie delle zone pedemontane, la colonia ha una parte del terreno a prato stabile, il problema del foraggio non deve dare nessuna preoccupazione anche nel caso che si allevi più del capo bovino per ettaro.

In Friuli, in cui l'allevamento bovino è tenuto in grande onore e l'alimentazione dei bovini, specie per i giovani, viene integrata con alimenti di farine, granoturco, panelli, non si ha un grande consumo di foraggio.

Come pianta da rinnovo si può avere solo il granoturco, ed allora abbiamo un terzo del terreno a mais di cui un sesto segue il medicaio, ed un sesto il frumento. La successione culturale è data: 1. granoturco; 2. frumento consociato con medica; 3. medica; 4. medica; 5. granoturco; 6. frumento. Se nella colonia, oltre al granoturco come pianta da rinnovo, si coltiva la barba-

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Marzo 1926.

Elenco dei sigg. Notai ed ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Udine.

Table listing names and amounts of exchange protest fees, including entries like 'Papa Pietro e Lambardella Fabio, Udine 1408.-' and 'Pez Serafino Vigonovo 100.-'.

Table listing names and amounts of exchange protest fees, including entries like 'Papa Pietro e Lambardella Fabio, Udine 1408.-' and 'Pez Serafino Vigonovo 100.-'.

DICHIARAZIONE
La Ditta A. Santarossa e C. comunica di non aver nulla in comune con la Ditta Fratelli Santarossa...

Fallimenti.
Il Tribunale con sentenza odierna, ha dichiarato il fallimento della ditta Giovanni Pa-cani di Aviano.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI
Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha determinato provvisoriamente al 20 maggio 1926, la data della cessazione dei pagamenti della Cooperativa di Lavoro e Produzione...

COSTITUZIONE DI SOCIETA'
Con atti del notaio Moro di Arta venne costituita con sede in Paularo...

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine
Frutta e Verdura - mele da 80 a 200, nocciole da 700 a 800, fichi secchi da 140 a 220...

L'emigrazione italiana nel primo trimestre 1926
Risulta che nel mese di gennaio 1926 sono partiti dall'Italia 18.086 emigranti...

ARTE E TEATRI

Cinema Eden
Per oggi, domenica 25 aprile, in mattinata, tutte le autorità cittadine ed i rappresentanti della stampa sono stati gentilmente, dalla direzione solerte del signorile Cinema Eden invitati a presenziare alla rappresentazione di prova del miracoloso gioiello d'arte italiano: «Gli ultimi giorni di Pompei».

Cine Concerto Moderno
Col solito grande concertone orchestrale anche stasera ultime visioni di «Maciste nella gabbia dei leoni» il più potente capolavoro dell'industria cinematografica italiana.

Cinema Cecchini
In questo elegante ambiente si darà ancora stasera 25 il film grandioso: «Matri-monio a grande velocità» di cui ne è interprete il prodigioso artista Tom Mix.

Cinema Italia
Continuano con sempre maggiore successo le proiezioni di grido e di alto interesse al frequentatissimo Cinema Italia.

Un'imposta sull'importazione delle carte per sigarette
Con R. D. L. pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» è stata istituita un'imposta sull'importazione e fabbricazione delle cartine e tubetti di carta velina per sigarette...

Table titled 'I cambi in Italia APRILE' showing exchange rates for Milan, Turin, Genoa, Rome, and Trieste.

Table titled 'La media dei consolidati' showing interest rates for various regions like Franc, Londra, N.York, Svizzera, Spagna, Berlino, and Belgio.

La media dei consolidati.
Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Assonatevi al Commercio Friulano
Decorazioni murali - Insegne - Verniciature di qualsiasi genere - Finti legni - Marmi - Tirature a smalto...



L'Addizionatrice-Calcolatrice

MONROE

semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione. Significa risparmio di tempo ed esattezza assoluta in ogni lavoro di numeri.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4 con Filiale in Padova Palazzo Camera Commercio 21 ed Agenzia in Udine - Via Lovaria 2A



Magneti Magneti Magneti
Riparazioni magneti e dinami di qualsiasi marca e pezzi di ricambio Massima Garanzia

DOCT. FEDERICO CEPPARO
UDINE Via Aquileia 9
MALATTIE POLMONARI
Raggi X - Pneumotorace terapeutico - Pole artificiale di alta montagna - Distomia - Cura delle malattie reumatiche...

CASA DI CURA
del Doct. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE officine mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 3-60

Advertisement for DITTA FRATELLI TRICHES, featuring illustrations of various mechanical tools and equipment like a motor, transformer, and saw.

Advertisement for MARIO PEDRIONI, Pittore - Decoratore, listing services like wall decorations, varnishes, and furniture painting.

Costituzione, cessazione e variazione di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

Nuove iscrizioni

Baroglio Evasio - Udine, piazza Garibaldi. - Rapp. Compagnie d'assicurazioni «La Fondiaria». Calligaris Pietro - Udine, via Cussignacco 45. - Osteria e Privative. Canzutti Lino - Udine, viale Palmanova 42. - Commercio vini all'ingrosso. Capitano e Molinari - Udine, via Magenta 15. - Rappresentanze e biscotti, senza depositi. Capozzi Michele - Udine, via delle Carceri Nuove. - Osteria. Carrarini Annunziata - Udine, viale Ospizio 4. - Vini e liquori al minuto. Celi Umberto - Udine, via Bertaldia 10. - Bar anticoolico. Costantino Sebastiano - Udine, viale Venezia 39. - Vendita frutta e verdure al minuto. Fratelli Dal Forno - Udine, piazza V. E. Palazzo Eden. - Col 1. marzo successi alla Ditta Francesco Dal Forno per l'esercizio del Bar e Ristorante Eden. Danieli dott. Timo - Udine, via Cavallotti 4. - Rappresentante delle automobili «O. M.». «La Combustibile» di Del Fabbro Giuseppe e figlio. - Vendita al minuto legna, carboni e materiali da costruzione. Del Negro Alvio - Udine, via Ronchi 37. - Compra vendita automobili e motociclette per conto di terzi. Del Torre Amelia mar. Faelutti - Udine, viale Friuli 48-A. - Macelleria. Dilda Cristoforo - Udine, via Vittorio Veneto 2-B. - Cartoleria. Fratelli Di Leonardo di Trieste - Filiale di Udine, piazza Venerio - Felice Boscolo institore. - Vendita frutta, ortaglie ed agrumi. Dominissini Rosario - Udine, via Veneto 43. (Cussignacco). - Forno e coloniali al minuto, ed osteria. Donati Arturo e Piccinia Ida - Udine, via Parenzo 13. - Commercio al minuto di coloniali, vini liquori e pane. Fabbro Teresa - Udine, via di Mezzo 92. - Negozio coloniali e vini al minuto. Farchi Gino - Udine, via Cavallotti 22. - Sartoria nonché industria per la confezione dell'abito. Flumiani Americo - Udine, via dei Teatri. - Frutta, legumi ed agrumi al minuto. Gheorgato Gino - Udine, piazzale G. B. Cella. - Macelleria. Lenisa e Romanelli - Udine, via Zanone 5. - Tintoria. Mantovani Maria - Udine, via Grazzano 146. - Vendita al minuto di frutta, verdure, coloniali e chincaglie. Mariani Michele - Udine, via del Pozzo 2. - Commercio ambulante di merletti e ricami. Mazzucchelli ing. Aquino - Udine, via della Vigna 16. - Consulenze, perizie impianti, stabilimenti industriali, meccanica, elettrotecnica, fibre tessili. Molinis Giacomo - Udine, Piazzetta Valentinis. - Ristorante San Marco. - Successo a Bergamo Vittorio. Mormile Vincenzo - Udine, via Poscolle 58-C. - Sartoria per uomo e signora. Moro e Blasutti - Udine, viale Venezia 18. - Vini all'ingrosso. Pilosio Pietro - Udine, via Villalta 124. - Negozio coloniali al minuto. Piassi Gilberto - Udine, viale Friuli 46. - Commercio manifatture e mercerie al minuto. Rigo Luigi - Udine, via Pozzuolo 100. - Negozio alimentari al minuto. Rigotti e Bellina - Udine, via Cussignacco 2. - Macelleria di II. qualità. Robotti Giulio - Udine, via Giovanni d'Udine 27. - Rappresentanze vini, oli e liquori. Roiatti dott. Gino - Udine, via Cavour 11. - Agente delle «Assicurazioni Alta Italia». Salvadori Zelindo - Udine, via Luminigacco 35. - Negozio alimentari al minuto. Agenzia Generale della Società di Assicurazioni «La Subalpina». - Bruno dott. Vittorio - Udine, via Portanuova. Società Anon. Industria Fredda (S. A. I. F.). - Sede a Udine con stabilimento frigorifero, fabbr. ghiaccio, acque gasose e sifoni a Gorizia. Tam Ario - Udine, via Cussignacco 37. - Barbieri. Tam Giovanni - Udine, via Tricesimo - Barbieri. Tarantola Amabile - Udine, via A. L. Moro 88. - Osteria. Turco Angelo Enrico - Udine, via Portanuova 7. - Vendita al minuto di vini, liquori, saponi, granaglie, crusche, candele ecc. (successo a Gino Turco). Urli Antonia ved. Smaniotto - Udine, via Buttrio 2. - Bar anticoolico. Valente Odoardo - Udine, via Cesare Battisti 3. - Arrotino e vendita coltellerie ed affini. Zaninotti Giulia - Udine, viale Stazione 94-B - 11-A. - Caffè, bottigliera e trattoria (successo a Leskovic Alberado). Zecca Leonardo - Udine, via S. Agostino 2. - Privative, articoli per fumatori, giornali e vini in fiaschi. Di Braida Domenico - Artegn. - Calzoleria (successo a Di Braida Giovanni). Merluzzi Antonio - Artegn. - Imprese edili. Zossi Pietro - Artegn. - Imprese edili. Bortolussi Antonio - Arzene. - Neg. bestiame. Barasciutti Ferruccio - Aviano. - Vend. tessuti in genere al minuto. Wassermann Attilio - Aviano. - Fabbr. acque gasose e seltz. Ursic Francesco - Caporetto. - Orologeria, meccanico, barbieri e servizio di rimessa.

Della Giusta ing. Fausto - Cassacco - Vendita energia elettrica - (successo alla Cooperativa Elettrica di Cassacco). Baschiera Luigi - Castelnuovo del Friuli - Vendita materiali da costruzione. De Stefano Basilio - Castelnuovo del Friuli. - Vendita materiali da costruzione. Bernardon Gio Batta - Cavasso Nuovo. - Imprese lavori in cemento armato e terrazzi in mosaico. Maraldo Dante - Cavasso Nuovo. - Officina riparazioni macchine. Petrucco Vincenzo - Cavasso Nuovo. - Lavori edili e fabbrica terrazzi in mosaico. Serena Americo - Cavasso Nuovo. - Officina meccanica. Serena Michele - Cavasso Nuovo. - Lavori edili e terrazzi in mosaico. Gradenigo Vittorio - Cervignano - Servizio auto e noleggio di rimessa. Società Agraria del Friuli Orientale - Cervignano. - Vendita ai soci materie utili all'agricoltura. Biasatti Gino - Cividale. - Orologeria (successo a Danelutti Romeo). D'Agostini Cesare - Cividale. - Oreficeria, orologeria (successo a Cuttini Riccardo). Latteria Sociale Turpina - Cividale. - Lavorazione del latte per conto dei soci. Trinco Nicolò - Cividale. - Vendita al minuto di cappelli, ombrelle, camicie ecc. Persello Severino - Colloredo di Montalbano. - Commercio al minuto di coloniali ecc. Coletti Giuseppe - Forgaria. - Commercio legnami all'ingrosso e minuto. Jogna Valentino - Forgaria. - Commercio tessuti al minuto. Marcuzzi Gerardo - Forgaria. - Neg. legnami. Molinaro Andrea - Forgaria. - Generali alimentari al minuto. Molinaro Francesco - Forgaria. - Neg. legnami. Vidoni Giusto - Forgaria. - Neg. calzature e pellami. Fratelli Erba fu Lodovico di Lissone - Filiale di Latisana. - Industria mobili. Zanelli e Ravanello - Latisana - Deposito birra e fabbrica acque gasose e liquori (successo alla Ditta Eugenio De Lotto). Coop. Economica Familiare di Consumo di Trava - Lauco. - Vendita al minuto di generi alimentari, vini e liquori. Forno Da Calce di Toppo - Fabris Cicutto e C. i. - Toppo di Meduno. - Produzione e commercio di calce. Franz Edoardo - Moggio Udinese. - Fabbr. sacchetti di carta e vendita carta da imballo (successo alla Ditta Franz Edoardo e C.). Barbina Giuseppe - Mortegliano. - Servizio con auto e noleggio di rimessa. Rovere Giacomo - Mortegliano. - Mediatore in genere. Comelli Francesco - Nimis. - Negozio al minuto di coloniali e chincaglie. De Lorenzi Antonio di Dante - Palmanova. - Macelleria (successo a De Lorenzi Dante). Tellini Giuseppe - Palmanova. - Coloniali, salsamentari, legna e carbone al minuto e fabbr. acque gasose e seltz. Zandolini e Rossini - Palmanova. - Negozio manifatture al minuto. Carpenedo Dott. Giuseppe - Paluzza. - Farmacia (successo al dott. Giuseppe Bibbini). Zorzi Valentino e Figlio. - Pasian di Prato (Passons). - Espurgo pozzi neri. Peressini Bramante - Pontebba. - Generali alimentari vini e liquori all'ingrosso. Cossutta Carlo - Pordenone. - Rappresentante di biciclette a motore. Mart'neo Paolo - Resia. - Frutta, verdure, maglierie e chincaglierie al minuto. Birtig Giuseppe - Rodda (Brischis). - Forno da pane. Novelli Raimondo - Ruda. - Barbieri (successo a Zorat Rinaldo). Padovan Edoardo - Ruda. - Utensili da cucina, terraglie ecc. al minuto. Quagnal Benedetto - Ruda. - Vend. al minuto di mercerie, manifatture e saponi. Urbancic Mario - S. Giorgio Nogaro - Orologeria, argenteria e materiale ottico. Luchini Giuseppe - S. Giorgio della Richinvelda. - Imprese lavori edili. Bertoli Mattia e F.lli - S. Daniele del Friuli. - Forno da pane. Calzaturificio Melchior e C. i. - S. Daniele del Friuli. - Fabbrica pantofole, piane, scarpe di panno ed affini. Zilli Luigi - S. Daniele del Friuli. - Costruzione fornaci da laterizi e camini, sistema ovettao Zilli. Marcola Susanna - Sedula. - Vendita mercerie al minuto e forno da pane. De Luca Santa - Tarcento. - Legna da ardere all'ingrosso. Romanelli Emilio - Tarcento. - Commercio calze e maglierie al minuto. Volpe Romeo - Tarcento. - Neg. bovini e budella all'ingrosso. Venturini Antonio - Tarvisio - Imprese lavori edili. Canderan Gio Batta - Tramonti di Sopra (Chievolis). - Vendita al minuto di tessuti. Collavizza Ferdinando - Trasaghis. - Neg. tessuti. Marizza Angelo - Villa Vicentina. - Barbieri. Tosoni Vittorio - Vito d'Asio. - Vendita al minuto di ferramenta.

Revisione dei valori bollati
La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un regio decreto relativo alla revisione dei valori bollati, in uso presso l'amministrazione del Demanio e delle Tasse. Sono istituite le seguenti marche di bollo per taxa fissa e per tasse in ragione delle dimensioni della carta: da lire 0,50, L. 1, L. 2, 3, 4, 5, 10, 30, 60. Sono istituite nuove marche per cambiali da L. 0,30, 0,50, L. 1. Sono istituiti nuovi foglietti pre i fissati di borsa. I prezzi di vendita e di distintivo estrinseci dei detti foglietti sono i seguenti: foglietti a madre e figlia da L. 3; foglietti composti di due parti da L. 6. Le marche per tasse di lusso e scambio da L. 0,30, 0,70, 1,50, 3,30 e 4,40 vengono rispettivamente svalutate quelle da L. 0,30 a 0,20; da L. 0,70 e 1,50 a L. 0,50; quelle da L. 3,30 e 4,40 a L. 2. Sono istituite nuove marche per le concessioni governative e atti amministrativi da L. 2, 3, 5, 10, 15, 20. Sono istituite nuove marche per passaporti ed atti esteri da L. 2, 3, 10, 30. La vendita e l'uso delle nuove marche e foglietti per contratti di borsa, avrà effetto a misura che gli uffici del Registro e Bollo ne siano provvisti. Le marche di vecchio tipo, eccettuate quelle poste fuori uso con decreto reale di data anteriore al presente decreto, restano tutt'ora in corso e continueranno a vendersi dagli Uffici del Registro fino ad esaurimento delle scorte.
ETTORE CUCUTTINI, redattore resp. UDINE - Tip. G. Del Bianco e Figlio.
CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15
MOLINI A PALMENTI con Mole la Forte TURBINA RUOTA SEGHE A NASTRO E VENEZIANE PIRILITE - TOUPIE
Ditta BISUTTI - Udine Lastre da finestra
Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc. Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie." UDINE Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle)
CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A SALTO - TRIESTE

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres
PRIMO INALATORIO FRIULANO per acque di Salsomaggiore, altre Sorgenti liquidi medicamentosi, ossigeno, ozono, per Malati di NASO, GOLA, PETTO dott. CERRETTI C.
Gabinetti di terapia polmonare e medicina generale Raggi X - Raggi ultravioletti (Solo Artificiale) Pneumotorace - Cure elettriche - Massaggio - Analisi cliniche. UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE. Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17

CARBONI Fossili inglesi per industria Antracite - Coke da riscaldamento Servizio a domicilio - Consegne prompte Chiedere listini dei prezzi. Rag. ANGELO PILOSIO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72 Ditta BISUTTI - Udine Piastrelle rivestimento

Azienda Trasporti - Spedizioni - Commissioni ROMEO FATTORI Sede: UDINE - Via Cavour N. 3^b - Telefono N. 6-25 Servizio Normale Economico: Milano - Udine con tariffe inferiori a quelle Postali e Ferroviarie Spedizioni a grande e piccola velocità Trasporti, Servizio di Città, Svincoli, Traslochi, Imbarchi, Sbarchi, Assicuraz. mar. Speciali Servizi Espressi per tutta Italia
MILANO TORINO ROMA VENEZIA Corso Buenos Aires 12 Via Principe Amedeo 3 Via S. Andrea delle Fratte 18 Calle delle Aquile Via Poslaghetto 3 BOLOGNA FIRENZE NAPOLI TRIESTE GENOVA Via Battibecco 4 Via Vigna Nuova 1 Largo Fiorentini 88 Via Testadoro 10
Servizio giornaliero fra TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE - SAGILE - TREVISO - VENEZIA e viceversa Vidimazione Passaporti presso i Consolati esteri

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A SALTO - TRIESTE Ditta BISUTTI, Udine - Piastrelle
Argenteria-Wellner
Le migliori POSATE in Alpaca Brunita Ossidata-Argentata UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO presso "LA VITRUM" di M. MARTINI I più importanti Magazzini
Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

ANTICA DITTA PIETRO VALENTINUZZI-Udine Commercio all'ingrosso salumi di mare. - Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. - Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. - Deposito di sporte e ceste da spesa in genere. :: Manici e Cordoli per Fruste :: Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di enoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. - Conceria propria. Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Elettrotecnico G. BERTONI Agente della Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest) ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma & D. FANTINI ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine
Studio Elettrotecnico Rappresentanze Aziende Elettriche
Via Vittorio Veneto Il piano Telefono N. 618
Impianti completi di Centrali Termo e Idroelettriche - Forza Motrice - Linee di Trasmissione ad Alta e Bassa Tensione - Cabine di Trasformazione Cabine di smistamento - Laboratorio taratura e riparazione contatori - Gestione di impianti di distribuzione - Progetti - Preventivi e visite a richiesta
Soc. An. GANZ di Elettricità DEPOSITO BUDAPEST Motori - Trasformatori - Dinamo Alternatori - Contatori ecc.
Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. DEPOSITO MONZA Amperometri - Voltmetri - Wattometri - Registratori - Trasformatori misura ecc.
Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO TORINO Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali.
Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi Torino - M. Quarmari MILANO Fili rame smaltati - Conduttori isolati - Cavi e cordoncini - Nastri isolante ecc.

ZIL BERNARDIS HARMONIUMS Fabbbrica - Riparazioni - Accordature Via Sottomonte N. 5 - UDINE - Via Sottomonte N. 5 VENDITA - CAMBI - NOLEGGI :: a prezzi di assoluta concorrenza, con garanzia